



COMUNE DI CORTE FRANCA

PROVINCIA DI BRESCIA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9

Ordinaria convocazione - seduta Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO 2026-2029, AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ARERA N. 397/2025, E DELLE TARIFFE PER L'ANNO IN CORSO

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventotto** del mese di **aprile**, con inizio alle ore **18:30**, nella Sala consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti (P) / assenti (A)

Nominativo	P	A	Ag	Nominativo	P	A	Ag
Becchetti Anna	P			Dacchini Marco	A		
Marini Giulia	P			Lue' Renato	P		
Foresti Giuseppe	P			Lazzaretti Dario Giovanni	P		
Olivero Lorenzo	P			Sorteni Giovanni	A		
Franzoni Sara	P			Orlotti Diego	P		
Gotti Catia	P			Bonomelli Elena	P		
Gottardi Manuel	P						

Totale presenti 11

Totale assenti 2

Assessori esterni

Roberto Coppetti	P	Partecipa senza diritto di voto e senza essere conteggiato ai fini del numero legale.
------------------	---	---

Assiste l'adunanza il Segretaria Comunale, Dott.ssa Elisa Chiari, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, oltre che per la cura della verbalizzazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Prof.ssa Anna Becchetti, nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il SINDACO legge l'argomento posto al n. 4 dell'ordine del giorno della seduta e cede la parola all'Assessore al bilancio dott. COPPETTI che illustra l'argomento.

Relaziona quindi L'Assessore COPPETTI, proiettando anche le slide relative ai dati sulla raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.

La relazione viene integralmente sotto riportata.

“Piano Economico Finanziario

SLIDE 8

Il Piano Economico Finanziario (PEF) è il documento che, secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), determina i costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di definire le tariffe da applicare agli utenti nel rispetto dei principi di trasparenza, sostenibilità e copertura integrale dei costi. Lo scorso anno si era proceduto ad un aggiornamento infra-periodo per verificare se i costi legati al gestore fossero in contrazione anche nel 2025, visto che uno degli obiettivi del metodo a tariffa puntuale è anche quello di ridurre i costi di smaltimento attraverso una migliore differenziazione della raccolta riducendone la frazione indifferenziata.

SLIDE 9

*Alla luce di questa verifica, anche nel 2025 si è potuto confermare questo trend virtuoso, contabilizzando nel PEF per l'anno **minori costi del gestore per 30k** di natura variabile, relativamente alle attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani e raccolta a trasporto delle frazioni differenziate.*

*Il **totale delle entrate tariffarie**, al netto delle entrate conseguite a seguito dell'attività di recupero all'evasione e da procedure sanzionatorie, fu quantificato a circa **918k** per l'anno 2025, suddiviso in:*

- *586k per componenti di costo variabili;*
- *332k per componenti di costo fissi.*

Nel 2026, le componenti di costo legate al servizio di gestione e smaltimento dei rifiuti urbani risultano essersi stabilizzate, dopo una riduzione dei costi del gestore per 39k euro nel 2024 e 30k nel 2025.

*Il **totale delle entrate tariffarie**, al netto delle entrate conseguite a seguito dell'attività di recupero all'evasione e da procedure sanzionatorie, si riconferma a **918k** anche per l'anno 2026, suddiviso in:*

- *584k per componenti di costo variabili;*

- 334k per componenti di costo fissi.

SLIDE 10

Ricordiamo che la tariffa TARI per le utenze DOMESTICHE viene determinata tenendo conto di due componenti:

- Fissa, calcolata in base ai metri quadri dell'immobile di residenza, il cui costo per mq aumenta in base al numero di componenti che lo occupano ma in modo meno che proporzionale;
- Variabile, che è stabilita in base al numero di componenti dell'utenza ed aumenta in modo meno che proporzionale su base pro-capite.

SLIDE 11

Partendo quindi da un'immutata base dei costi riferibili al servizio di gestione e smaltimento dei rifiuti urbani, vengono confermate le tariffe TARI 2025 anche per il 2026.

Riporto per comodità una simulazione delle tariffe TARI 2026 realizzata considerando:

- 6 cluster di nucleo familiare individuati in base al numero di componenti (da 1 a 6 e oltre);
- Una superficie abitativa per ogni cluster ottenuta calcolando una superficie media dal totale delle superfici abitative dei diversi nuclei familiari diviso il numero dei nuclei familiari appartenenti ad ognuno dei 6 cluster

Numero componenti	Superficie media abitazioni in mq	Tariffa 2026		
		Fissa	Variabile	Tariffa Media
1	110	0,191	27,80	48,86
2	130	0,225	55,60	84,85
3	133	0,251	71,24	104,66
4	141	0,273	90,35	128,82
5	152	0,294	112,94	157,69
6 o oltre	164	0,311	130,32	181,34

SLIDE 12

Ricordiamo che l'applicazione del metodo a tariffa puntuale nelle utenze domestiche ha determinato la quantificazione del livello di produzione di rifiuto indifferenziato compreso nella tariffa, riuscendo ad esprimerlo in numero ritiri minimi garantiti poiché per questa tipologia di utenze si ha un unico contenitore da 40 lt in uso. Svuotamenti garantiti che non cambiano rispetto a quelli del 2025:

Descrizione	Svuotamenti garantiti
Utenza Domestica (1 comp.)	5
Utenza Domestica (2 comp.)	6
Utenza Domestica (3 comp.)	7
Utenza Domestica (4 comp.)	8
Utenza Domestica (5 comp.)	10
Utenza Domestica (6 comp.)	12

Il conferimento eccedente rispetto agli svuotamenti garantiti comporterà il pagamento di un importo aggiuntivo alla quota variabile base della tariffa pari ad € 2,00 per ogni svuotamento aggiuntivo.

SLIDE 13

Per le utenze NON DOMESTICHE, si ricorda che è prevista la possibilità d'utilizzo di contenitori di diverso tipo (120 o 1100 lt) e la quantità di produzione di rifiuto indifferenziato compresa nella tariffa viene espressa in LT/MQ, in via differenziata a seconda del tipo di attività svolta. Nulla cambia rispetto al 2025.

Cod	Utenze non domestiche Descrizione Attività	LT/MQ
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,47
2.3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	2,23
2.4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sporti	3,91
2.6	Esposizioni, autosaloni	0,07
2.7	Alberghi con ristorante	2,01
2.8	Alberghi senza ristorante	4,64
2.9	Cantine vinificazione	1,07
2.10	Ospedali	1,19
2.11	Uffici, agenzie	2,32
2.12	Banche, istituti di credito e studi professionali	2,48
2.13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	0,72
2.14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,55
2.15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessut	1,52
2.17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	7,01
2.18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr	2,68
2.19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5,78
2.20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,49
2.21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,95
2.22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,72
2.23	Mense, birrerie, amburgherie	2,76
2.24	Bar, caffè, pasticceria	6,47
2.25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	14,61
2.26	Plurilicenze alimentari e/o miste	7,68
2.27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,73
2.28	Ipermercati di generi misti	14,61
2.30	Discoteche, night club	17,36

Il conferimento eccedente rispetto ai limiti garantiti comporterà il pagamento di un importo aggiuntivo alla quota variabile base della tariffa pari ad euro 0,05 per ogni litro.

SLIDE 14

Le date di scadenza dei pagamenti sono state stabilite al:

- **15 maggio 2026** per la prima rata, che rientrerà nella fase di ACCONTO;
- presumibilmente **novembre 2026** per la seconda rata, che rientrerà nella fase di SALDO.

L'ACCONTO sarà calcolato sulla base delle tariffe approvate per l'anno e comprenderà, oltre alle consuete voci tariffarie dell'emissione TARI, ovvero la tariffa fissa e variabile, anche le seguenti voci speciali:

- **Addebito degli svuotamenti in eccedenza relativi all'anno 2025**, ovvero i conferimenti di rifiuti oltre gli svuotamenti garantiti per ciascuna utenza.

Il SALDO conguaglierà l'importo complessivo dovuto per l'anno 2026, tenendo conto di quanto già versato in acconto. In questa fase saranno inclusi:

- **Eventuali conguagli derivanti da variazioni intervenute nel corso dell'anno**, come modifiche nella composizione del nucleo familiare, variazioni di superficie o cambi di destinazione d'uso dell'immobile.

L'Addebito delle componenti perequative ARERA, a differenza del 2025 (avvenuto solo nel SALDO per incertezza normativa relativa alla UR3 – bonus sociale rifiuti) avverrà in modo uniforme sia nell'ACCONTO che nel SALDO. Le componenti perequative ARERA che saranno addebitate sono:

- **UR1 – Componente per la copertura dei costi efficienti di gestione**, destinata a garantire la copertura dei costi efficienti di gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani, in particolare per gli enti operanti in contesti strutturalmente svantaggiati;
- **UR2 – Componente per la copertura dei costi di trattamento e smaltimento**, finalizzata a coprire i costi efficienti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, soprattutto in aree dove tali costi risultano superiori alla media nazionale per cause non imputabili agli enti gestori;
- **UR3 – Componente per il bonus sociale rifiuti**, introdotta con la Delibera ARERA 133/2025, pari a 6 euro per utenza, serve a finanziare il bonus rifiuti destinato alle famiglie in condizioni economiche disagiate (la situazione è ancora da definire)."

In assenza di interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, ciascun Gestore del servizio rifiuti predispone il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, in conformità alle indicazioni metodologiche di cui al MTR-3, e lo trasmette all'Ente Territorialmente Competente (ETC);
- nell'Ambito Territoriale di propria competenza, il Comune di Corte Franca ricopre il duplice ruolo di Gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti nonché di Ente territorialmente competente (E.T.C.) e, in tale veste, è tenuto allo svolgimento dell'attività di validazione delle informazioni, dei dati e delle elaborazioni fornite dai gestori;
- l'ETC è tenuto alla predisposizione e all'adozione del piano economico-finanziario unitario, quale strumento idoneo a consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione;

CONSIDERATO CHE con propria deliberazione n. 3 del 13/03/2024, è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

DATO ATTO CHE la legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e i rifiuti (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria,

stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza;

VISTI gli atti adottati dall'Autorità, ed in particolare:

- la deliberazione 397/2025/R/RIF, che ha introdotto il nuovo metodo tariffario MTR-3 e definito gli obiettivi regolatori del quadriennio;
- la determina 1/2025-DTAC, che dà ufficialmente avvio al nuovo periodo regolatorio 2026- 2029, approvando gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e il tool MTR-3 2026-2029, in attuazione della deliberazione 397/2025/R/RIF;
- la deliberazione 355/2025/R/Rif, rubricata "Disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del d.P.C.M 21 gennaio 2025, n. 24, e modificazioni alle deliberazioni dell'Autorità 63/2021/R/com";
- la delibera n. 480/2025/R/rif, in cui sono quantificati i parametri di adeguamento monetario e finanziario alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale per il settore dei rifiuti, nonché il tasso di inflazione programmata per la determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;

PRESO ATTO CHE, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge n. 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";

VISTI INOLTRE l'art. 1, comma 677, della Legge n. 199/2025, che ha disposto Il 31 luglio come termine per l'approvazione del PEF TARI, delle tariffe e delle modifiche regolamentari;

DATO ATTO CHE la redazione del Piano Finanziario per il quadriennio 2026/2029 è stata predisposta:

- in funzione dei costi di esercizio del Comune di Corte Franca e di quelli forniti dal Gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade come da documentazione trasmessa in data 03/04/2026 prot. n. 5191, considerando inoltre i costi previsionali che i gestori dovranno sostenere per adeguarsi agli standard minimi di qualità;
- seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, come previsto dal Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3);

Visto il PEF 2026-2029 allegato alla presente deliberazione, di cui è parte integrante, costituito da:

- il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario quadriennale 2026-2029, di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, da

elaborare relativamente al singolo ambito tariffario in conformità alle indicazioni di cui all'articolo 29 del MTR-3;

- lo schema tipo di relazione di accompagnamento di cui all'Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025;

- a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, il PEF sarà inviato ad ARERA per l'approvazione definitiva, accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente;

RILEVATO infine che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 267/2000;

RILEVATO CHE il Comune di Corte Franca ha adottato la tariffazione puntuale;

RITENUTO di determinare per l'anno 2026 la quantità di produzione di rifiuto indifferenziato per utenze domestiche e non domestiche, compresa nella tariffa, nelle misure riportate nelle tabelle in dispositivo;

PRESO ATTO:

- delle disposizioni della deliberazione ARERA n. 133/2025/R/rif del 1 aprile 2025 ad oggetto: "Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del "bonus sociale rifiuti" agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24";
- che dall'anno 2025 la suddetta deliberazione prevede l'applicazione di una ulteriore componente perequativa in capo alle utenze, definita Ur3 per il finanziamento del bonus sociale, in aggiunta alle componenti Ur1 e Ur2 già istituite;
- CHE l'art. 38-bis del D.L. n. 124 del 26/10/2019 stabilisce che: "A decorrere dal 1° gennaio 2020, salvo diversa deliberazione da parte della Provincia o della Città metropolitana, da comunicarsi all'ADER entro il 28 febbraio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5%";
- CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 29/12/2022, è stata approvata la Carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, in adeguamento al TQRIF di cui alla delibera ARERA 15/2022/R/Rif;

VISTE le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche riportate nell'allegato 3 alla presente;

PRECISATO che l'amministrazione, con atto di giunta, ha stabilito la scadenza della prima rata, determinata in base alle tariffe 2025, per il 15 maggio 2026;

PRECISATO ALTRESI che la scadenza della seconda rata sarà stabilita con ulteriore provvedimento di giunta;

RICHIAMATO l'art. 38 comma 5 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, a mente del *quale i consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili e ritenuto che il presente provvedimento debba essere necessariamente approvato entro i termini della suddetta scadenza relativa alla prima rata;*

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione allegato n. 4 alla presente;

Con votazione dal seguente esito:

Presenti n. 11

Votanti n. 11

Favorevoli n. 8

Contrari n. 3 (Consiglieri di minoranza Diego ORLOTTI, Elena BONOMELLI, Dario LAZZARETTI)

Astenuti nessuno

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente trascritte,

- 1) DI APPROVARE il Piano finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per il 2026/2029, secondo i criteri previsti dal nuovo MTR-3 e la relativa relazione accompagnatoria come da allegati 1 e 2;
- 2) DI APPROVARE le tariffe TARI per l'anno 2026 come riportate nell'allegato 3 alla presente deliberazione;
- 3) DI DETERMINARE, per l'anno 2026, la quantità di produzione di rifiuto indifferenziato, compresa nella tariffa, assegnata alle utenze domestiche, come di seguito riportato:

Descrizione	Svuotamenti garantiti
Utenza Domestica (1 comp.)	5
Utenza Domestica (2 comp.)	6
Utenza Domestica (3 comp.)	7
Utenza Domestica (4 comp.)	8
Utenza Domestica (5 comp.)	10
Utenza Domestica (6 comp.)	12

- 4) DI STABILIRE, per l'anno 2026, che il conferimento di quantità di rifiuti indifferenziato eccedente rispetto ai limiti di cui al punto 3 del dispositivo comporterà il pagamento di un importo aggiuntivo alla quota variabile base della tariffa, pari ad € 2,00 per ogni svuotamento aggiuntivo;
- 5) DI DETERMINARE, per l'anno 2026, la quantità di produzione di rifiuto indifferenziato, compresa nella tariffa, assegnata alle utenze non domestiche, come di seguito riportato:

Cod	Utenze non domestiche Descrizione Attività	LT/MQ
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,47
2.3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	2,23
2.4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sporti	3,91
2.6	Esposizioni, autosaloni	0,07
2.7	Alberghi con ristorante	2,01
2.8	Alberghi senza ristorante	4,64
2.9	Cantine vinificazione	1,07
2.10	Ospedali	1,19
2.11	Uffici, agenzie	2,32
2.12	Banche, istituti di credito e studi professionali	2,48
2.13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	0,72
2.14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,55
2.15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	1,52
2.17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	7,01
2.18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr	2,68
2.19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5,78
2.20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,49
2.21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,95
2.22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,72
2.23	Mense, birrerie, amburgherie	2,76
2.24	Bar, caffè, pasticceria	6,47
2.25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	14,61
2.26	Plurilicenze alimentari e/o miste	7,68
2.27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,73
2.28	Ipermercati di generi misti	14,61
2.30	Discoteche, night club	17,36

- 6) DI STABILIRE, per l'anno 2026, che il conferimento di quantità di rifiuti indifferenziato eccedente rispetto ai limiti di cui al punto 6) del dispositivo comporterà il pagamento di un importo aggiuntivo alla quota variabile base della tariffa, pari ad € 0,05 al litro;
- 7) Preso atto che la scadenza della prima rata della TARI 2026 è stata stabilita per il 15 maggio 2026 con atto di giunta, di stabilire che anche la seconda rata della TARI 2026 sarà determinata con ulteriore atto della giunta comunale;
- 8) DI TRASMETTERE, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia della presente

deliberazione e dei relativi allegati redatti secondo schemi tipizzati, resi disponibili dall'Autorità, ai fini della successiva approvazione definitiva;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione dal seguente esito

Presenti n. 11

Votanti n. 11

Favorevoli n. 8

Contrari n. 3 (Consiglieri di minoranza Diego ORLOTTI, Elena BONOMELLI, Dario LAZZARETTI)

Astenuti nessuno

.....,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

A conclusione della seduta il Consigliere di minoranza Dario LAZZARETTI afferma l'impegno della minoranza in questi anni e ringrazia tutto lo staff, gli impiegati e la Segretaria comunale.

Il Sindaco legge all'Assemblea l'ultimo saluto che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Laa seduta termina alle ore 19,45.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Prof.ssa Anna Becchetti

La Segretaria Comunale
Dott.ssa Elisa Chiari

Copia ad uso amministrativo di documento informatico